



# COMUNE DI MORANO CALABRO

(PROVINCIA DI COSENZA)



AREA TECNICA

FUNZIONE N°      SERVIZIO N°

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N° 68 del R.S. DATA 18/02/2019	<b>OGGETTO:</b> AVVISO ESPLORATIVO - per la ricerca di manifestazioni di interesse all'affidamento dell'incarico di servizi tecnici di ingegneria e architettura (per corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro) - Procedura negoziata ex articolo 36, comma 2, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – Ricorso Studio Legale Rotigliano per conto della Fondazione Inarcassa – <b>Determinazioni – Revoca Avviso Esplorativo prot. 295 del 11.01.2019</b>
N° 90 del R.G. DATA 18/02/2019	

L'anno duemiladiciannove il giorno diciottodel mese di **Febbraio**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto Sindacale n° 01 del 28.05.2014, con il quale viene conferito all'Ing. Domenico MARTIRE posto a Capo dell'Area Tecnica, le funzioni di cui all'art. 107 del D, Lgs 267/2000 T.U.E.L. con il compito di adottare atti di gestione che impegnano l'Ente verso l'esterno;

Adotta la seguente determinazione:

Premesso che:

- nelle more del perfezionamento dell'installazione della piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), con nota prot. 295 del 11.01.2019 è stata avviata una ricerca di mercato rivolta ai soggetti di cui all'art. 46, lettera a), b), c), d), e) ed f) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al decreto del MIT 02/12/2016 n. 263, finalizzata all'aggiudicazione dei servizi di architettura e ingegneria mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per costituire un elenco di soggetti da cui estrarre i nominativi per l'invito alla procedura negoziata relativo all'affidamento dell'incarico per lo svolgimento dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di: "ADEGUAMENTO SISMICO ED IMPIANTISTICO PER L'ELIMINAZIONE DI RISCHI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CSIC827006 UBICATO IN VIALE G. SCORZA – MORANO CALABRO CS";

Richiamati

- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.12.2017 n. 616, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la definizione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e degli interventi a valere sul fondo di cui all'art.1, comma 140, della legge 232/2016";
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n. 15716 del 29.12.2017, avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Azione 10.7.1 "Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici" (DDG n. 16202 del 16.12.2016). Approvazione della graduatoria di merito";
- il Decreto Interministeriale (MEF, MIUR e MIT) 3.01.2018, n. 47, recante "Programmazione nazionale di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 78 del 4.04.2018);
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità" n. 5821 del 05.06.2018, avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Azione 10.7.1 "Manifestazione di interesse per la concessione di contributi finalizzati alla esecuzione di interventi di adeguamento sismico o, eventualmente di

demolizione e ricostruzione degli edifici scolastici” (DDG n. 16202 del 16.12.2016). Rettifica graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 15716 del 29/12/2017”;

- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 13164 del 14.11.2018, avente ad oggetto «Programmazione unica triennale nazionale 2018-2020 (Art. 10 del Decreto Legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/11/2013, n. 128). Approvazione graduatorie definitive “A” e “B” relative all’“Avviso pubblico finalizzato alla redazione del Piano Regionale Triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica”»;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 13690 del 22.11.2018, avente ad oggetto “Programmazione unica triennale nazionale 2018-2020 (Art. 10 del Decreto Legge 12/09/2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 8/11/2013, n. 128). Approvazione “Piano regionale triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica”;
- l’Accordo, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo e Regioni in materia di concorso regionale alla finanza pubblica, di rilancio degli investimenti pubblici e sul riparto del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale (Rep. Atti n. 188/CSR del 15 ottobre 2018);
- Legge Regionale 21 dicembre 2018 n. 48, recante “Legge di Stabilità Regionale 2019”, pubblicata sul BURC n. 129 del 21/12/2018;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 17/01/2019 ad oggetto “Atto di indirizzo per l’attuazione di nuovi investimenti destinati alla messa in sicurezza degli edifici scolastici relativi alle annualità 2019-2023, ai sensi dell’art. 3 della Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 48”;
- l’elenco allegato al citato Decreto D.G. n. 13690 del 22.11.2018, dove risulta inserito l’Ente COMUNE – MORANO CALABRO (CS) per la realizzazione dell’intervento di ADEGUAMENTO SISMICO CSEE827018 PRIMARIA - MORANO CALABRO-CSIC827006 IC - MORANO CALABRO- all’edificio scolastico identificato nell’anagrafe edilizia scolastica con il cod. 0780830874, per l’importo complessivo pari ad euro 1.705.671,86;

CONSIDERATO che il finanziamento è stato inserito nell’annualità 2019 e con nota 5009 del 07.01.2019 il Dipartimento 6 – Infrastrutture – Lavori Pubblici – Mobilità ha richiesto un cronoprogramma di attuazione dell’intervento da inserire nella convenzione regolante il rapporto con la Regione, trasmesso nella riunione del 14.01.2019 con impegno all’approvazione del progetto esecutivo entro il 31.03.2019 pena la revoca del finanziamento.

CONSIDERATO che con nota del 586 del 21.01.2019 lo Studio Legale Rotigliano in nome e per conto della Fondazione Inarcassa enucleando alcuni aspetti normativi e principi giuridici sull’equo compenso e sulle modalità di determinazione dei compensi indicati nell’avviso esplorativo ha intimato e diffidato l’Ente a voler annullare in autotutela l’avviso in oggetto.

VISTO la nota prot. 957 del 31.01.2019 di trasmissione dell’istanza di Parere di Precontenzioso ex art 211 del dlgs 50/2016;

CONSIDERATO che:

- nella settimana dal 21.01.2019 al 25.01.2019 il Responsabile del Procedimento era in periodo di ferie e il breve termine dal 28.01.2019 al 30.01.2019 (il 31 è stata già trasmesso la pec di inoltro del parere) non ha consentito di controdedurre alle osservazioni e ai rilievi posti dalla Fondazione Inarcassa;
- un’eventuale instaurazione del parere di contenzioso potrebbe comportare un allungamento dei tempi di affidamento dell’incarico dei servizi di ingegneria e architettura con grave nocumento all’Ente per il rischio di revoca del finanziamento e del mancato adeguamento sismico del plesso scolastico, il quale riveste priorità e urgenza da parte dell’Amministrazione Comunale per la sicurezza degli alunni, del personale docente, amministrativo e ata.

PRESO ATTO dei rilievi mossi da parte dello Studio Legale Rotigliano e considerato che gli stessi possono trovare giustificazioni negli atti propedeutici alla indizione della procedura negoziata senza pubblicazione del Bando, tenuto conto che è stato attivato nel frattempo il Portale Telematico delle Gare da parte della CUC con elenco di operatori economici in numero adeguato tale da sopperire alla eventuale mancanza di un elenco presso la stazione appaltante;

VISTO il Decreto Ministeriale 17/06/2016 di Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, c. 8 del D.Lgs. 50/2016.

DATO ATTO che le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" nelle Indicazioni operative stabiliscono le modalità di Determinazione del corrispettivo;

RICORDATO che l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifestino vizi che possono pregiudicare i principi che sottengono alle procedure ad evidenza pubblica quali fra gli altri quello del buon andamento ed in presenza di un interesse attuale e concreto quale la revoca del finanziamento;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse:

- **DISPOSIZIONI FINALI**

*Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a n.5 la stazione appaltante procederà alle ulteriori fasi della procedura di affidamento invitando i concorrenti che hanno fatto domanda, invece, nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse superiore a n.5, l'Amministrazione procederà per come previsto al punto 6 lett. b).*

*Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.*

*Riserva di aggiudicazione: questa Amministrazione committente si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento finalizzato all'affidamento dei servizi in oggetto, senza alcun diritto dei candidati a rimborso spese o quant'altro;*

*Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare con successiva trasmissione di lettera-invito a gara, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, contemplati nel D. Lgs. 50/2016.*

*Resta chiarito ed inteso che l'avvenuta formazione dell'elenco oggetto del presente avviso non preclude, seppure in via d'eccezione, che si proceda ad apposita selezione aperta anche a soggetti non inseriti nell'elenco qualora, per impreviste e peculiari esigenze, da motivare adeguatamente, si renda opportuno considerare l'intero mercato degli operatori economici.*

*Resta inteso infine che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento dell'appalto in oggetto, il quale invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante per il tramite della Centrale Unica di Committenza in occasione della procedura negoziata di affidamento.*

.....

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti di legge per procedere alla semplice revoca dell'avviso o meglio in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990

VISTO: la Legge 7/08/1990 N 241, il Decreto L.gs 50/2016 e s.m.i, lo Statuto Comunale il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che individua gli atti di competenza dei Dirigenti

**DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato;
2. di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, l'Avviso Esplorativo - per la ricerca di manifestazioni di interesse all'affidamento dell'incarico di servizi tecnici di ingegneria e architettura (per corrispettivo stimato di importo inferiore a 100.000 euro) - Procedura negoziata ex articolo 36, comma 2, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla nota prot.295 del 11.01.2019
3. dare atto che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela del procedimento in oggetto, interviene in una fase antecedente all'esame delle manifestazioni di interesse presentate, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
4. dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione "Avvisi" comporta l'avvenuta comunicazione dell'avvenuta revoca dell'avviso esplorativo;
5. dare atto che con successiva determinazione verrà avviata la procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara;
6. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Domenico MARTIRE

**PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal ...

**19 FEB. 2019**

Data ... **19 FEB. 2019** .....



**IL MESSO NOTIFICATORE**

*[Handwritten signature]*